



*On the road*  
**TRAVEL**  
*esperienze di viaggio*

## TERRE D'ACQUA - IL TRIANGOLO DELLE BELLEZZE

### MANTOVA, SABBIONETA E SAN BENEDETTO PO

Ciclotour facile con trekking urbano

ITINERARIO DI 4 GIORNI



Via G. Chiassi, 20/e – 46100 Mantova – tel. 0376 1434771 – fax 0376 1434772  
[info@ontheroadtravel.it](mailto:info@ontheroadtravel.it)

Luce srl. – sede legale Via Arrivabene, 18 – 46100 Mantova

Mantova e Sabbioneta, a distanza di circa 30 chilometri l'una dall'altra, sono state riconosciute insieme dall'UNESCO patrimonio dell'umanità, in quanto, governate entrambe dai Gonzaga, rappresentano esempi altissimi di progettazione urbanistica del Rinascimento.

San Benedetto Po è stato inserito nel club "I borghi più belli d'Italia" ed è tra i 21 "Comuni Gioiello d'Italia".

**Lunghezza totale:** 129,70 km

**Note tecniche:** percorso interamente pianeggiante.

### **1° giorno: Mantova**

Ritrovo dei Signori partecipanti e incontro con la guida in Piazza Sordello in prima mattinata. Visita di Palazzo Ducale (la visita per gruppi va obbligatoriamente prenotata). Si tratta un complesso di oltre 500 stanze e diversi edifici eretti in epoche differenti che custodiscono capolavori come la Camera Picta, o degli Sposi, di Andrea Mantegna (all'interno del Castello di San Giorgio), la Basilica Palatina di Santa Barbara, diverse piazze come quella della Cavallerizza, il famoso "appartamento dei nani", i Giardini pensili, le Sale del Pisanello, la sala degli Arazzi, la galleria degli Specchi, l'appartamento di Isabella d'Este, solo per citarne alcuni. Al termine della visita sosta per il pranzo in ristorante. Nel pomeriggio si prosegue con la "Via del Principe", lungo la quale si possono ammirare la Basilica di S. Andrea, le Peschiere di Giulio Romano, la chiesa di San Sebastiano, la Casa del Mantegna e Palazzo San Sebastiano. E' d'obbligo la visita a Palazzo Te, la magnifica residenza suburbana voluta da Federico II Gonzaga, figlio di Isabella d'Este, e realizzata dal grande Giulio Romano e dai suoi allievi. Vi si possono ammirare la famosa Sala dei Giganti, la Sala di Amore e Psiche, la Sala dei Cavalli, le peschiere dove venivano riprodotte battaglie navali ed il casino della Grotta, nel bellissimo giardino che circonda il palazzo racchiuso dall'essedra. Al termine delle visite, sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

### **2° giorno: Mantova – Sabbioneta**

**Lunghezza:** km 40,7

**Tempi di percorrenza:** dalle 3 alle 4 ore

**Note tecniche:** Itinerario ciclabile promiscuo su strade a basso traffico, facile e pianeggiante. Fondo per lo più asfaltato, con brevi tratti sterrati. L'itinerario attraversa zone umide del Parco Oglio Sud e consente di apprezzare notevoli bellezze artistiche e naturalistiche del territorio, al di fuori dei soliti circuiti.

Prima colazione. Si parte da Mantova e si attraversano Buscoldo, con la chiesa parrocchiale tardo barocca, Cesole, Gazzuolo, Bocca Chiavica, Commessaggio, con il Torrazzo fatto erigere da Vespasiano Gonzaga ( in questa zona in estate si possono assaggiare i meloni di produzione locale) Breda Cisoni, Villa Pasquali, con la splendida Parrocchiale. Percorrendo la strada Vitelliana (antica strada militare romana fatta costruire dal proconsole Vitellio), prima di giungere a Sabbioneta, si può sostare per una breve visita presso l'Eremo di San Remigio, edificato nel XVII secolo per i pellegrini che si recavano a Roma. Pranzo in ristorante o agriturismo a Sabbioneta o dintorni. Nel pomeriggio visita di Sabbioneta, trasformata tra il 1556 e il 1591 da Vespasiano Gonzaga da borgo medievale a centro culturale e architettonico rinascimentale. La città, riconosciuta patrimonio dell'Unesco è tuttora racchiusa dalle mura che circondano il Palazzo Ducale, il Teatro All'Antica o Olimpico, la Galleria degli Antichi, la Chiesa dell'Assunta, la Chiesa dell'Incoronata, il Palazzo del Giardino. Cena in ristorante o agriturismo e pernottamento in hotel a Sabbioneta o dintorni.

### **3° giorno: Sabbioneta – Parco Oglio Sud – San Benedetto Po**

**Lunghezza:** Km 58

**Tempi di percorrenza:** circa 6 ore (soste e visite escluse)

**Note tecniche:** Il percorso da Sabbioneta a Dosolo è su strada a basso traffico, da Dosolo a San

Benedetto è perlopiù su pista ciclabile in sede propria intervallata da brevi tratti su fondo sterrato.

Prima colazione. Partenza da Sabbioneta in direzione di Dosolo, ci si dirige verso San Matteo delle Chiaviche, con l'area golenale, Torre d'Oglio, con il ponte di barche e l'oratorio del Correggioli e, attraversando il Bosco Foce Oglio, si giunge a Borgoforte. Da qui si raggiunge San Benedetto Po. Pranzo lungo il percorso. Cena e pernottamento in agriturismo a San Benedetto Po.

#### **4° giorno: San Benedetto Po - Mantova**

*Lunghezza:* km 25

*Tempi di percorrenza:* circa 3 ore (soste e visite escluse)

*Note tecniche:* Il percorso si svolge da San Benedetto a Governolo su pista ciclabile in sede propria, da Governolo a Mantova su fondo sterrato.

Prima colazione. Visita di San Benedetto Po, dove si può ammirare lo splendido complesso del Polirone, costituito dal monastero benedettino fondato nel 1007 da Tedaldo di Canossa. Sotto i Gonzaga al complesso lavorarono artisti come Giulio Romano, il Correggio, il Veronese e Antonio Begarelli, definito da Michelangelo il maestro della terracotta. Al centro del complesso si trova la basilica ristrutturata da Giulio Romano tra il 1540 e il 1544. All'interno si possono vedere ancora i resti di uno splendido mosaico pavimentale del 1151. Nella sacrestia, che contiene il sarcofago di Matilde, si trovano il famoso quadro "Matilde a cavallo con in mano il melograno" di Orazio Farinati e uno splendido coro ligneo intagliato. Notevoli sono il Chiostro di San Benedetto del XIII secolo modificato da Giulio Romano nel 1539 e il Chiostro dei Secolari o degli Abati. Al primo piano è ora ospitato il Museo della Cultura Popolare Padana, una straordinaria raccolta di diecimila oggetti appartenenti al mondo agricolo, al mondo del Po, ad attività artigianali, fino a comprendere immagini sacre, burattini e marionette. Molto suggestivi sono il Chiostro di San Simeone e il refettorio, la cui intera parete di fondo fu affrescata da Correggio. Al termine delle visite si prosegue per Governolo, che fu anch'esso feudo di Matilde di Canossa. Il paese è importante anche per le opere idrauliche realizzate nel tempo. La più antica è la chiusa creata sul Mincio nel 1198 da Alberto Pitentino, a cui si sono succedute quella realizzata nel 1614 dal Bertazzolo su disegno di Leonardo da Vinci e quella settecentesca di Vittorio Azzalini, fino ad arrivare alla moderna Conca di San Leone, che consente la navigazione da Mantova a Venezia. Molto interessante è il museo diffuso "Conca del Bertazzolo", un suggestivo percorso il cui filo conduttore è costituito dall'acqua, intesa come risorsa indispensabile all'insediamento, all'agricoltura, alla difesa militare, alla comunicazione e al commercio. Sosta per il pranzo in agriturismo. Nel pomeriggio, si parte in direzione di Pietole, con sosta al Parco Archeologico del Forcello, prezioso sito etrusco. Al termine delle visite, proseguimento per il rientro a Mantova.